



N° 100/26 - Anno Liturgico A

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

30 AGOSTO	XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
II Sett. Salt T.O.	<i>Ha sete di te, Signore, l'anima mia</i>
Ore 8.00	S. Messa – Montecavolo
Ore 9.00	S. Messa – Roncolo † Rosa, Glauco, Franceso, Domenico Moschini
Ore 10.00	† Rina Cocconi nel trigesimo
Ore 11.15	S. Messa – Salvarano † Pierina Paganelli
	S. Messa – Quattro Castella † Don Domenico Gherardini e Famigliari, † Stella e Franco
	† Silvio Marsiglia † Fam. Osvaldo Munarini
31 AGOSTO	LUNEDI' <i>S. Aristide</i>
	<i>Quanto amo la tua legge, Signore!</i>
Ore 7.00	Recita delle Lodi – Montecavolo
Ore 18.30	S. Messa – Eremo di Salvarano
1 SETTEMBRE	MARTEDI' <i>S. Egidio abate</i>
	<i>Giusto è il Signore in tutte le sue vie</i>
Ore 7.00	Recita delle Lodi – Montecavolo
Ore 19.00	S. Messa – Quattro Castella † Andrea Di Sarno
2 SETTEMBRE	MERCOLEDI' <i>S. Elpidio</i>
	<i>Beato il popolo scelto dal Signore</i>
Ore 7.00	Recita delle Lodi – Montecavolo
Ore 18.30	S. Messa – Eremo di Salvarano
Ore 20.30	S. Messa – Quattro Castella in onore di S. Antonino
3 SETTEMBRE	GIOVEDI' <i>S. Gregorio Magno (m)</i>
	<i>Del Signore è la terra e quanto contiene</i>
Ore 18.00	Adorazione Eucaristica - Roncolo
Ore 18.00	Adorazione Eucaristica - Montecavolo
Ore 19.00	Recita dei Vespri a seguire S. Messa - Montecavolo
4 SETTEMBRE	VENERDI' <i>S. Mosè pr.</i>
	<i>La salvezza dei giusti viene dal Signore</i>
Ore 19.00	S. Messa – Quattro Castella
5 SETTEMBRE	SABATO <i>S. Teresa di Calcutta</i>
	<i>Il Signore è vicino a chiunque lo invoca</i>
Ore 18.30	Recita dei Vespri
Ore 19.00	S. Messa prefestiva – Montecavolo
6 SETTEMBRE	XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
III Sett. Salt T.O.	<i>Ascoltate oggi la voce del Signore</i>
Ore 8.00	S. Messa – Montecavolo
Ore 9.00	S. Messa – Roncolo Ringraziamento famiglia Davoli -Bolognesi
Ore 10.00	S. Messa – Salvarano
Ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella † Antonio Ronzoni; † Antonio Via; † Filiberto Reggi;
	† Alessandro e Italo



PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Geremia
Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato
sedurre;
mi hai fatto violenza e hai prevalso.
Sono diventato oggetto di derisione ogni giorno;
ognuno si beffa di me.
Quando parlo, devo gridare,
devo urlare: «Violenza! Oppressione!».
Così la parola del Signore è diventata per me
causa di vergogna e di scherno tutto il giorno.
Mi dicevo: «Non penserò più a lui,
non parlerò più nel suo nome!».
Ma nel mio cuore c'era come un fuoco ardente,
trattenuto nelle mie ossa;
mi sforzavo di contenerlo,
ma non potevo.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

O Dio, tu sei il mio Dio,
dall'aurora io ti cerco,
ha sete di te l'anima mia,
desidera te la mia carne
in terra arida, assetata, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho contemplato,
guardando la tua potenza e la tua gloria.
Poiché il tuo amore vale più della vita,
le mie labbra canteranno la tua lode.
Così ti benedirò per tutta la vita:

nel tuo nome alzerò le mie mani.
Come saziato dai cibi migliori,
con labbra gioiose ti loderà la mia bocca.

Quando penso a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.
A te si stringe l'anima mia:
la tua destra mi sostiene.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani
Fratelli, vi esorto, per la misericordia di Dio, a
offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo
e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale.
Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi
trasformare rinnovando il vostro modo di pensare,
per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è
buono, a lui gradito e perfetto.

Parola di Dio

VANGELO

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi
discepoli che doveva andare a Gerusalemme e
soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei
sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere
il terzo giorno.

Pietro lo prese in disparte e si mise a
rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore;
questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi,
disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei
di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma
secondo gli uomini!».

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno
vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso,
prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole
salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà
la propria vita per causa mia, la troverà.
Infatti quale vantaggio avrà un uomo se
guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria
vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio
della propria vita?

Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella
gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora
renderà a ciascuno secondo le sue azioni».

Parola del Signore

COMMENTO

«Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se
stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi
segua».

In questo versetto del Vangelo è racchiuso l'intero programma della vita cristiana. Non si tratta di un'esortazione generica, ma di un'indicazione precisa.

Credere in Gesù significa imparare a camminare dietro di Lui, senza pretendere di precederlo. Significa riconoscere che la direzione non la stabiliamo noi, ma che possiamo mettere i nostri passi nelle sue orme.

Seguirlo vuol dire percorrere i sentieri che Egli stesso ha tracciato con la sua vita, con le sue scelte, con il suo modo di amare.

Il secondo elemento è il rinnegamento di sé. Non è una forma di disprezzo della propria persona, né un atteggiamento masochistico. È, piuttosto, un atto di libertà nei confronti del proprio ego. Rinnegarci significa non assolutizzare il nostro punto di vista, non fare del nostro io il criterio ultimo di giudizio. Solo chi sa prendere una giusta distanza da sé stesso può dirsi veramente libero. Diversamente, si resta prigionieri delle proprie reazioni, dei propri impulsi, delle proprie paure. Infine, Gesù parla della croce quotidiana.

Non invita alla ricerca della sofferenza fine a sé stessa. La croce non è il gusto del dolore, ma l'accoglienza della realtà. Prendere la propria croce ogni giorno significa abbracciare la concretezza della propria vita senza scartare nulla: limiti, fatiche, responsabilità, relazioni difficili, fragilità personali.

È l'opposto della selezione comoda dell'esistenza. Non possiamo scegliere la vita come si sceglie un dolce, trattenendo solo ciò che è gradevole e rifiutando il resto. La maturità cristiana consiste nell'assumersi la responsabilità dell'intero reale. La croce, allora, non è un simbolo di sconfitta, ma il segno di un amore che non fugge davanti alla complessità della vita.

Seguire Cristo significa accettare che la via della pienezza passa attraverso questa logica: non l'eliminazione del peso, ma la sua trasformazione; non la fuga dalla realtà, ma il suo abbraccio.

È qui che la fede diventa concreta, quotidiana, incarnata. Ed è qui che il Vangelo smette di essere teoria e diventa cammino.

(P. Luigi Maria Epicoco)

Mercoledì 2 settembre ore 20.30

S. Messa a Quattro Castella in memoria di S. Antonino.



Caritas Interparrocchiale
comuni Quattro Castella e Vezzano S/C

RACCOLTA SOLIDALE DI MATERIALE SCOLASTICO 2026

Sta per iniziare un nuovo anno scolastico e molte famiglie in difficoltà si rivolgono al Centro d'Ascolto Interparrocchiale per ricevere un aiuto nell'acquisto del materiale scolastico.

Sebbene ogni anno, grazie alle raccolte solidali presso i supermercati, venga raccolto diverso materiale di cancelleria, spesso risultano mancanti alcuni articoli specifici indicati nelle liste di materiale scolastico fornite dalle famiglie.

Per questo motivo, la Caritas provvederà ad acquistare il materiale mancante, seguendo le liste predisposte dalle insegnanti dei vari plessi scolastici.

Pertanto, in tutte le chiese dell'Unità Pastorale (Montecavolo, Quattro Castella, Roncolo e Salvarano), durante le SS. Messe di **sabato 5 e domenica 6 settembre**, le offerte raccolte saranno devolute a questa iniziativa, per sostenere le famiglie in difficoltà e permettere a ogni bambino e ragazzo di affrontare il nuovo anno scolastico con il materiale necessario.

Si può contribuire anche acquistando dei prodotti di cancelleria presso i negozi che sostengono l'iniziativa:

- cartoleria "Giochi di Parole", via Roma (Quattro Castella)
- cartoleria "Scarabocchio", via F.lli Cervi (Montecavolo)
- supermercato Sigma di Quattro Castella

Infine, invitiamo tutti a partecipare alla raccolta straordinaria di materiale scolastico presso il supermercato **Conad di Montecavolo sabato 5 settembre (dalle 10 alle 16)**.

Grazie a tutti per la generosità e la solidarietà.



Presso la Canonica di Quattro Castella è disponibile, ad un prezzo d'occasione, una stampante e fotocopiatrice (solo bianco e nero).

Modello come da foto allegata.

UNITÀ PASTORALE
MONTECAVOLO QUATTRO CASTELLA RONCOLO SALVARANO

Sagra di Sant'Antonino QUATTRO CASTELLA

2026

MERCOLEDÌ 2 SETTEMBRE

ore 20.30 Santa Messa in Sant'Antonino
con momento di preghiera per la Pace

GIOVEDÌ 3 SETTEMBRE

ore 19.00 al Pavaglione
Ritrovo e cena dei ragazzi del Campeggio a Prigelato

VENERDÌ 4 SETTEMBRE

ore 19.30 al Pavaglione
Serata con i ragazzi del SAP di Quattro Castella
con accompagnamento musicale

SABATO 5 SETTEMBRE

ore 18.00 a Bianello
"Camminata tra luci e stelle" con pic-nic notturno
nel bosco (munirsi di torce).
Nella serata saranno proiettate e commentate
immagini dei giovani dell'U.P. che hanno
partecipato al Cammino di Santiago.
Per info: 348 2454112 - 348 3543650

DOMENICA 6 SETTEMBRE

ore 11.15 Santa Messa in Sant'Antonino
ore 12.45 PRANZO COMUNITARIO AL PAVAGLIONE
Menù: antipasto ricco, lasagne, torte miste,
sorbetto, acqua, caffè.
Prezzo unico: € 23 (vino escluso)
Menù bambini fino a 12 anni: € 10
Prenotazione fino ad esaurimento posti,
entro venerdì 4 settembre:
0522 749668 - 331 7903082 - 338 8265196

CARITAS INTERPARROCCHIALE

Nelle SS. Messe dell'Unità Pastorale di sabato 5 e domenica 6 settembre Caritas promuove una raccolta fondi straordinaria per l'acquisto di materiale scolastico a sostegno di famiglie in difficoltà economica.

UNITÀ PASTORALE
MONTECAVOLO QUATTRO CASTELLA RONCOLO SALVARANO

Sagra di Sant'Antonino QUATTRO CASTELLA

2026

Care parrocchiane e cari parrocchiani,
siamo alla Sagra di Sant'Antonino, cioè della
Parrocchia di Quattro Castella e in settembre
ci saranno altre due sagre... mi sono chiesto
e vorrei condividere la domanda con voi, se
la ancora senso parlare, in tempo di Unità
Pastorale, di una sagra parrocchiale...
o forse la sagra può essere per tutti,
cioè per tutta l'Unità Pastorale?

Certamente i più coinvolti e naturale siano, in questo caso,
gli abitanti di Quattro Castella... ma si possono trovare
forme per viverla tutti insieme e non pensarla solo come
sagra di una frazione?

Sagra vuol dire tre cose:

- pregare insieme
- stare in un tempo di riflessione, anche in comunità
- avere attenzione per tutti, soprattutto i più piccoli.

Queste dimensioni, pur nella diversa declinazione di ciascuna Parrocchia,
attengono a tutte e tutti dovrebbero sentirsi coinvolti ed invitati
alla collaborazione/partecipazione.

Spero che dopo tre anni di mia presenza possa essere così... che il Signore
ci aiuti a vivere una comunione sempre più forte con Lui e tra di noi in
questo tempo di grande individualismo e di tante solitudini.

Che la Sagra sia anche una festa
insieme per tutti.

Don Sergio

